



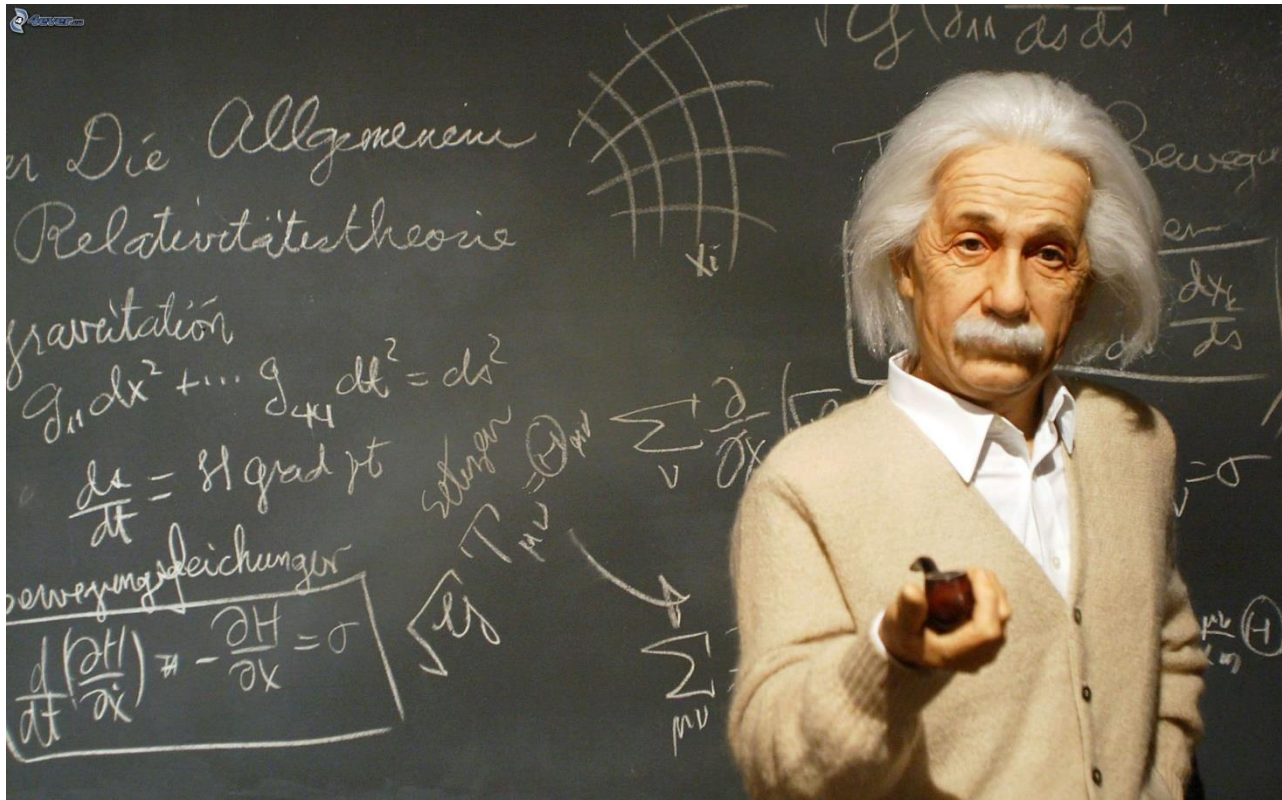
LICEO STATALE "T. L. CARO"
Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico
Via Roma, 28 – 84087 - Sarno (SA)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V - SEZIONE B
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
Anno Scolastico 2021/2022

"La mente è come un paracadute, funziona solo se si apre"

(A. Einstein)



Composizione del Consiglio di Classe

1	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino
2	Prof. ^{ssa} Di Filippo Elisabetta	Lingua e letteratura Inglese
3	Prof. ^{ssa} Gaviglia Filomena	Storia e Filosofia
4	Prof. Apicella Vincenzo	Matematica e Fisica
5	Prof. ^{ssa} Aliberti Rosa Maria	Scienze
6	Prof. ^{ssa} Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte
7	Prof. ^{ssa} Camorani Angela	Scienze motorie
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione
9	Prof. ^{ssa} Leandro Teresa	Educazione civica

ELENCO DELLA CLASSE V B

- 1) ACHE SUOAD
- 2) BALSIO FRANCESCO
- 3) BIFULCO VINCENZO
- 4) BUGLIONE ANNA
- 5) CAIAZZA EMANUELE
- 6) CORREALE ANIELLO
- 7) CRESCENZO BENEDETTA
- 8) DE VIVO NOEMI
- 9) MARZOCCHI ROSARIO
- 10) MASSA ANGELA GIULIA
- 11) NAPPI FEDERICA
- 12) PALE ROSSELLA
- 13) PRISCO DANIELE
- 14) RENZULLO ANIELLO
- 15) SAGGESE MARIA CLELIA
- 16) SERAFINO CHIARA
- 17) SIBILIO GIANLUCA
- 18) VASTOLA ALESSIA

**DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA V B
a.s. 2021/22**

Composizione e breve storia della classe

La classe 5 B è formata da diciotto allievi, otto dei quali sono maschi e dieci femmine. Una delle allieve, Ache Suoad, arrivata quest'anno, ha frequentato pochissimo, fino al 28 ottobre, diventando dapprima restia ai numerosi inviti fatti dal coordinatore di frequentare le lezioni e poi irreperibile. I restanti 17 stanno insieme dall'inizio del corso di studi scientifici. Il Consiglio di Classe nel triennio è stato costituito quasi sempre dagli stessi docenti tranne che in quinta, dove c'è stata la sostituzione della docente di storia e filosofia.

Nel corso dei tre anni si è evidenziato nel gruppo classe, una motivazione, un metodo di studio e un profitto molto omogenei. L'atteggiamento nei confronti dello studio è risultato quasi sempre corretto e responsabile. Si è riscontrato che una buona parte degli studenti ha sviluppato interesse e motivazione allo studio con buoni risultati sia nella rielaborazione personale, sia nell'esposizione degli argomenti trattati; per alcuni, invece, si sono rilevate difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico.

Durante quest'ultimo anno di corso, i docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e hanno mostrato, con azioni mirate, di non voler lasciare indietro nessuno. In alcuni casi, perciò, si è provveduto a programmare interventi individualizzati di supporto per quanti si sono trovati in momentanea difficoltà, mentre le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero *in itinere*, al fine di non far aggravare situazioni di insufficienza o di mediocrità.

Per quanto riguarda il profitto, un congruo numero di studenti si è distinto per l'attenzione costante, le capacità organizzative e di approfondimento e l'utilizzo adeguato dei diversi linguaggi disciplinari.

Altri studenti si sono impegnati in modo più discontinuo, acquisendo una preparazione meno approfondita, ma di buon livello.

Infine, un ristretto gruppo di allievi ha mostrato difficoltà nella concentrazione e nella capacità di sostenere un adeguato ritmo di lavoro, conseguenza anche della DAD che ha condizionato lo scorso anno di studi, con ricadute sul livello della preparazione, risultata più superficiale.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e dei mezzi informatici a loro disposizione, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza, ci si è serviti soprattutto della lezione frontale, dialogata, cooperativa, nonché di lavori di gruppo, problem solving.

Metodologia di Didattica a distanza - DDI

L'anno scolastico 2021/2022 è iniziato regolarmente in presenza così come stabilito dal legislatore. Tuttavia, causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, il nostro Istituto ha approvato, con delibera collegiale n° 9 del 10/09/2021, la modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata per gli alunni muniti di documentazione specialistica utile a certificare fragilità incompatibili con la frequenza, per i discenti costretti ad osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario e per quegli studenti bisognosi di interventi di recupero e potenziamento.

La nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo ancora – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe.

Per la DDI, quando si è reso necessario, è stata utilizzata la piattaforma didattica GOOGLE SUITE for EDUCATION riconosciuta dal MPI, associando alla stessa tutti gli strumenti informatici a disposizione dei docenti. In questa fase sono state previste attività in modalità sincrona (videolezioni).

I docenti non hanno mai smesso di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “fare scuola” e si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare sempre gli studenti “costretti ad osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario”.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione e rimandando le verifiche al rientro in presenza.

Obiettivi

A conclusione del Corso di studi effettuato e, in particolare, per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, la classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi sotto elencati, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo la preparazione di base, la partecipazione alle lezioni, l'impegno posto nello studio, l'esercizio delle facoltà intellettive.

Obiettivi generali

Gli allievi sono stati avviati verso un sicuro processo di formazione dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo.

Obiettivi educativi

Maggiore senso di responsabilità. Consapevolezza del dovere come corrispettivo ineliminabile del diritto. Apprezzabile esercizio alla tolleranza, al confronto delle idee, allo sviluppo del senso della socialità e dello spirito di collaborazione, al lavoro di gruppo. Corretto ed articolato metodo di studio. Senso critico sufficiente ed un autonomo discernimento.

Obiettivi trasversali

Tutti i docenti hanno orientato la loro attività didattica al raggiungimento degli obiettivi trasversali di seguito indicati: rafforzamento dell'identità personale, sociale e civile. Capacità di autocontrollo e autocritica. Consolidamento di un metodo di studio sistematico. Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo. Sviluppo delle capacità espressive e terminologiche e utilizzo nelle varie discipline. Acquisizione di un atteggiamento "professionale" nei confronti dell'impegno di studio e di classe. Sviluppo di capacità decisionali che aiutino gli allievi ad assumere responsabilità e ad operare scelte consapevoli.

Contenuti

Sono quelli indicati nei programmi finali redatti nell'ambito delle singole discipline e che sono allegati al presente documento insieme con le relazioni finali redatte dai singoli docenti ad illustrare gli obiettivi raggiunti e i contenuti oggetto di studio.

Criteri di valutazione

Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni. I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

VERIFICHE VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Frequenza delle attività didattiche;
2. Interazione durante le attività svolte;
3. Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
4. Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di Classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 05/10/2020 con delibera n. 7, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, l'Art. 11 comma 1 afferma: *“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.”*

“I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 (dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta, quindici per la classe quinta) e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all' O.M.”.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento / PCTO (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro ovvero percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative documentate agli atti della scuola:

1) a.s. 2019-2020

Durante quest'anno scolastico, gli allievi avrebbero dovuto partecipare allo stage di filosofia in Grecia. Purtroppo, per lo scoppiare della pandemia e il conseguente lockdown deciso dal Governo a pochi giorni dalla partenza, non sono potuti partire.

2) a.s. 2020-2021: Chiesa “Maria SS. Delle Tre Corone” Sarno

Vista l'impossibilità di svolgere il PCTO l'anno scorso a causa della pandemia, in quest'anno scolastico, gli allievi hanno partecipato ad un progetto di digitalizzazione dell'archivio storico della Chiesa Maria SS. Delle tre corone di Sarno facendo il doppio delle ore previsto, in modo da mettersi in regola con il computo delle ore totali da effettuare in terza e in quarta

3) **a.s. 2021-2022: Chiesa “S. Francesco di Assisi”**

In quest'ultimo anno, sempre con la stessa convenzione dell'anno precedente, gli allievi sono stati impegnati nella catalogazione dei libri della biblioteca francescana della chiesa “S. Francesco di Assisi” in Sarno

Attività e progetti attinenti alla Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione

La prof.ssa Teresa Leandro, responsabile per la materia di Educazione Civica-Cittadinanza e Costituzione presso il Liceo Classico “T. L. Caro” di Sarno, ha curato la formazione degli studenti, coinvolgendo nella programmazione le seguenti discipline: Italiano, Latino, Inglese, Storia/Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte/Disegno, Matematica/Fisica e Scienze Motorie per un totale di ore 33.

I nuclei tematici sono stati: **Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: Le funzioni dello Stato; Lo sviluppo sostenibili; Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Prove Invalsi

Durante l'anno e in preparazione delle prove ufficiale Invalsi che si sono svolte nel mese di marzo del 2022, sono state effettuate esercitazioni. Gli esiti delle prove, che saranno messi a disposizione nel curriculum dello studente con funzione orientativa, aiuteranno a comprendere la funzione complementare svolta dalla duplice valutazione, interna ed esterna.

CLIL

L'attività CLIL è stata svolta dalla docente di Disegno e st. dell'arte, coadiuvata dalla docente di inglese. Sono stati trattati alcuni argomenti, coinvolgendo, in particolare, gli studenti in grado di padroneggiare meglio la lingua straniera.

Attività extracurricolari

Le problematiche connesse con il Covid-19 ha limitato notevolmente le attività extracurricolari negli ultimi due anni.

Delle attività che abitualmente la scuola organizza elenchiamo quelle a cui hanno partecipato i ragazzi nel corso del triennio:

- Partecipazione a PON di Scienze e Matematica
- Progetto “Lauree Scientifiche” preparazione ai test d'ingresso all'università.
- Orientamento con UNISA

- Orientamento con l'Università FEDERICO II
- Partecipazione alle olimpiadi di matematica, scienze e di Italiano
- Partecipazione al viaggio di istruzione in Toscana, Liguria ed Emilia Romagna dal 20 al 24 aprile 2022

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Articolazione e struttura dell'Esame di Stato

Come disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 14/03/2022 *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, l'articolazione di detto esame prevede lo svolgimento di una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, di una seconda prova scritta caratterizzante il corso di studi (matematica per il Liceo Scientifico) e di un colloquio:

- a) La prima prova scritta ha lo scopo di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità logico-espressive e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m.21 novembre 2019, 1095;
- b) La seconda prova scritta (matematica), predisposta con le modalità di cui all'art. 20, in conformità al d.m. n.769 del 2018, vuole essere aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo;
- c) Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9 del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli studenti (PECUP); esso consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Per la conduzione del colloquio, i dipartimenti disciplinari hanno selezionate 5 macroaree comuni connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e due macroaree specifiche per la curvatura dei quattro indirizzi del nostro Liceo.

Le 5 macroaree, approvate dal Consiglio di Classe sono le seguenti:

- 1) **La Donna** connessa all'Obiettivo 5 sulla parità di genere;
- 2) **Il Tempo** connesso agli Obiettivi 13 e 15 relativi ai cambiamenti climatici e alla vita sulla Terra;
- 3) **Il Lavoro** connesso all'Obiettivo 8 relativo al lavoro e alla crescita economica;
- 4) **Il Malessere** connesso all'Obiettivo 3 relativo a Salute e Benessere;
- 5) **La Comunicazione** connessa agli Obiettivi 10 e 16 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche e inclusive.

6) In merito alle macroaree di indirizzo per lo Scientifico e Scienze applicate viene individuata come tematica **“La Transizione”**.

- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta

Modalità di somministrazione della seconda prova ai sensi dell’art. 17, co 4 del d.lgs. 62/2017:

“I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti di classe di tutte le classi coinvolte; tra le proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi interessate”.

- Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018.

In relazione a quanto sopra riportato, il dipartimento di Matematica e Fisica stabilisce che la seconda prova, per tutte le classi coinvolte, includerà due problemi e otto quesiti di matematica. I candidati sono chiamati a risolvere uno dei due problemi proposti e quattro degli otto quesiti assegnati.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica stabilisce, inoltre, in sostituzione della simulazione collettiva, di far esercitare separatamente gli allievi delle sezioni quinte, somministrando compiti commisurati alle conoscenze e alle competenze raggiunte di volta in volta dagli stessi discenti nelle singole classi di appartenenza. Questo per garantire a tutti gli studenti al termine delle attività didattiche, di padroneggiare i contenuti programmati e sostenere consapevolmente la prova che verrà sorteggiata in sede di esame.

Per la prima prova, invece, su proposta della Dirigente e approvazione del Dipartimento Lettere, nella giornata di lunedì 09/05/2022 è stata effettuata una simulazione collettiva somministrata a tutte le classi quinte del nostro istituto.

Gli alunni, in tal modo, hanno avuto la possibilità di cimentarsi nella redazione di un elaborato con esempi di differenti tipologie testuali (ambito letterario, storico e sociale) nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 e dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova d’esame (6 ore).

Le tracce scelte e assegnate si riportano in allegato al documento

LICEO CLASSICO STATALE "T.L.CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P
Tel. 081/5137321 - 081/5137668 – Fax: 081/5137311

RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE CLASSE

VBS a.s.2021-2022

Disciplina: Educazione civica

Docente: Leandro Teresa

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe si è mostrata interessata alle argomentazioni trattate, ha raggiunto una buona conoscenza delle tematiche e maturato competenze in materia.
--	---

CONOSCENZE E o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Primo trimestre Educazione alla legalità: Ecomafie; Operare a favore dello sviluppo sostenibile; Perseguire con ogni mezzo la legalità e la solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori che contrastino la criminalità organizzata. Secondo trimestre Art 9 cost. ; Beni culturali Salvaguardia dell'ambiente; tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; Codice dei beni culturali e dell'ambiente Arte cultura tutela dell'ambiente e della cultura, ONU, dichiarazione universale dei diritti umani UNESCO. Educazione alla cittadinanza attiva. Terzo trimestre Elementi costitutivi dello Stato La Costituzione italiana, struttura; I principi fondamentali. ART 1 a 12. Organi costituzionali: Parlamento; Governo; Magistratura; Presidente della Repubblica;
--	---

	<p>Corte costituzionale Enti Locali. U.E. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici.</p> <p>Conoscere le istituzioni e le loro funzioni.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	DAD- video lezioni - video on line libero confronto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	In collaborazione con i docenti di classe delle materie coinvolte trasversalmente.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo, pc, testi on line, video on line.

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente CARLO PAPPACENA
Classe V SEZ. BS
Anno scolastico 2021/ 2022

Situazione finale

La classe V conta diciassette alunni frequentanti, otto di sesso maschile e nove di sesso femminile, in possesso di una preparazione complessivamente buona o superiore per pochi, discreta per alcuni, sufficiente per gli altri. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi a partire dal secondo anno di corso, impartendo loro lezioni di storia (secondo anno) e di lingua e letteratura latina (terzo anno), mentre dal quarto anno, per l'unificazione delle cattedre, ho affiancato all'insegnamento della lingua latina anche quello di lingua e letteratura italiana. A causa dell'emergenza Sars-cov2, le lezioni in presenza sono state alternate a periodi di DDI e di DAD, a seconda delle circostanze e delle necessità determinate dalla pandemia nelle dinamiche della classe, con tutti i limiti e le difficoltà che tanto la didattica mista quanto la didattica a distanza comportano. Di là dall'emergenza pandemica, è necessario ricordare che diversi sono stati i giorni di chiusura degli edifici scolastici per allerta meteo.

Nonostante ciò, gli alunni hanno sempre dato prova di coesione, cooperazione e collaborazione fattiva e lo svolgimento del programma di Italiano è risultato abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio alla storia della letteratura senza isolarla dallo scenario economico, politico e civile dei vari periodi. Ho preferito adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità, limitando, nello specifico, ai testi chiave la scelta riguardante la lettura e l'analisi dei passi dei vari autori, mentre sono stati commentati e analizzati canti scelti della Divina Commedia. Questo allo scopo di permettere agli allievi di poter utilizzare gli strumenti necessari per un'accettabile analisi di un testo letterario. Ho cercato di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale delle tematiche dei vari autori. La classe ha manifestato discreto interesse e partecipazione, che si sono tradotti in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, commisurato alle competenze di ciascun allievo. Alla luce di quanto riportato, si distinguono tre fasce: alcuni allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, hanno raggiunto esiti decisamente positivi; un secondo gruppo di studenti, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati che non soddisfano appieno le loro potenzialità; infine, un terzo gruppo di alunni ha manifestato un impegno strategico e più superficiale, caratterizzato da un rendimento comunque accettabile per gli obiettivi richiesti.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	Conoscere il contesto storico-culturale dell'autore; conoscere il profilo e l'opera dell'autore, la sua ideologia, le scelte linguistiche, stilistiche e metriche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi;- Leggere e comprendere testi di vario tipo, interpretandone criticamente i nuclei concettuali e contestualizzandoli storicamente e culturalmente;- Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con

	<p>utilizzazione e interpretazione opportuna dei documenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i concetti generali; - Scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi; - Collegare logicamente le conoscenze acquisite; - Esprimere giudizi autonomi.
--	--

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire al meglio le competenze di comprensione e di produzione; - Possedere il lessico proprio della disciplina; - Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi; - Individuare natura, funzione e scopi di un testo di civiltà letteraria; - Essere in grado di confrontare generi letterari e autori in relazione al contesto storico-culturale; - Rielaborare coerentemente le informazioni; - Leggere criticamente i documenti da utilizzare nelle proprie argomentazioni; - Commentare testi letterari, ricorrendo al lessico specifico della disciplina e alle strategie di analisi narratologica, retorica, stilistica; - Elaborare scritti privi di errori morfo-sintattici e coerenti alle tipologie proposte.
----------	---

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

<ul style="list-style-type: none"> - Saper effettuare gli opportuni collegamenti tra metodi e contenuti delle diverse discipline; - Abituarsi alla lettura e alla decodifica delle varie forme di interpretazione; - Padroneggiare la lingua italiana nella comunicazione orale e scritta da quella semplice a quella più articolata e nella capacità di lettura; - Partecipare in modo consapevole alla vita della collettività
--

2) Approfondimenti:

Argomenti interdisciplinari	La donna; il tempo; Il lavoro; Il Malessere; La comunicazione; La Transizione
-----------------------------	---

3) Metodologia adottata:

Lezioni	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali (on line) esplicative, volte a fornire il quadro d'insieme di un autore, una corrente, un periodo storico; - Lezioni dialogate; - Analisi guidata di testi poetici e non; - Esercizi di comprensione di passi critici; - Lavori di approfondimento; - Lettura di testi in prosa e poesia guidata dal docente; - Parafrasi guidata di un testo poetico; - Confronto guidato tra autori; - Utilizzo di audiovisivi. <p>Il Manuale, nonostante tutto, è stato il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni. Si è cercato di dare il "giusto" rilievo alla sezione antologica, principalmente attraverso la lettura, la sintesi e l'analisi dei testi chiave.</p>
---------	--

Percorsi individualizzati	Anche se predisposto un PDP per un alunno affetto da patologia cardiaca severa, è stato sufficiente programmare solo gli obiettivi essenziali per ridurre al minimo lo stress psico-fisico del discente e garantire la partecipazione scolastica in presenza.
Attività di recupero	Non sono state effettuate attività di recupero, ma solo di ripasso e di potenziamento dal momento che, alla fine del primo quadrimestre, non si registrati risultati inferiori alla sufficienza.
Attrezzature	Libri di testo; LIM (al rientro in presenza) Audiovisivi
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> - Con altri occhi, volumi 5 e 6 di Armellini Colombo, Bosi, Marchesini, edito da Zanichelli; - Il labirinto e l'ordine a cura di Salerno Franco, edito da Simone per la scuola; - Il nuovo Esame di Stato e le altre prove a cura di Angelo Roncoroni, edito da Carlo Signorelli.

4) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza e degli obiettivi fissati.

Per rendere la valutazione quanto più oggettiva possibile, essa si è basata principalmente sulla:

- 1) trasparenza (attraverso comunicazione diretta dei risultati agli alunni);
- 2) Coerenza con gli obiettivi programmati;
- 3) Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa, sommativa;
- 4) Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

5) Tipologia delle prove di verifica

- Verifiche scritte (due primo quadrimestre, due secondo)
- Interrogazioni (due a quadrimestre)
- Colloqui

Sarno, 14/05/2022

Il docente

Situazione finale

La classe V BS conta diciassette alunni frequentanti, in possesso di una preparazione complessivamente buona. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi dal secondo anno del corso di studi. Ciò che da subito mi ha colpito è stata la loro spontaneità, supportata dalla costituzione di valori saldi e genuini quali la disponibilità e l'apertura al dialogo, la solidarietà e l'educazione alle relazioni interpersonali. La trattazione del programma di latino è risultato abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio allo svolgimento storico della letteratura senza isolarlo dallo scenario socio-politico e civile dei vari periodi, ma considerandolo come una componente della rivoluzione culturale e letteraria. Poiché la preparazione complessiva degli studenti ha manifestato alcuni ritardi e incertezze, pertinenti a conoscenze e competenze grammaticali, ho ritenuto necessario adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, limitando ai testi chiave la scelta dei "passi antologici". Questi ultimi sono stati tradotti e analizzati sotto la mia guida per arginare le "mancanze" e cercare di recuperare, per quanto possibile, aspetti e funzioni della morfosintassi della lingua. Nel corso delle stesse verifiche di traduzione, è stata da me svolta la costruzione-analisi dei brani assegnati con l'unico scopo di consentire a tutti gli allievi di rielaborare le conoscenze acquisite e di utilizzare le competenze possedute al fine di giungere ad un'interpretazione quanto più chiara e rispettosa del "testo". Ho cercato, altresì, di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale delle tematiche dei vari autori (dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana), impostando la lezione non solo frontalmente, ma anche in maniera attiva e dialettica, per dare spazio allo sviluppo degli interventi personali e al loro senso critico. I discenti, in particolar modo per la componente di civiltà e cultura latina, hanno manifestato buone capacità di attenzione e partecipazione, che si sono tradotte in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, che ha contribuito sensibilmente alla valutazione complessiva finale, compensando le debolezze grammaticali. Alla luce di quanto riportato, posso dire che all'interno del gruppo-classe si distinguono tre fasce: **un primo gruppo** di allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, ha raggiunto esiti decisamente positivi; **un secondo gruppo** di studenti di acclerate capacità, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati sì positivi, ma che non soddisfano appieno le loro effettive potenzialità; **un terzo gruppo** di alunni, infine, per aver manifestato un impegno discontinuo e, a volte, superficiale, ha fatto registrare una valutazione accettabile.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	Conoscere i principali costrutti morfologici e sintattici latini (sintassi dei casi, del verbo e del periodo); - Conoscere le corrette equivalenze tra costrutti sintattici latini e italiani; - Conoscere il lessico di base latino; - Utilizzare in modo corretto il dizionario; - Conoscere gli elementi fondamentali della storia romana; - Conoscere i principali autori della letteratura latina: dall'età Giulio-Claudia alla letteratura cristiana; - Conoscere i principali generi letterari della latinità; - Conoscere gli elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino a livello lessicale, morfo-sintattico e semantico; - Conoscere elementi di altri sistemi linguistici; -
------------	--

	Conoscere le regole della morfosintassi italiana, padroneggiando il lessico e le tecniche argomentative.
--	--

Competenze	Tradurre testi di difficoltà graduata; - Analizzare testi letterari latini; - Individuare i tratti più significativi del mondo romano; - Confrontare sistemi e usi linguistici diversi; - Utilizzare adeguatamente le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana.
------------	---

Capacità	Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici; - Saper tradurre in italiano termini e costrutti morfosintattici latini; - Saper riflettere criticamente sulle proprie scelte di traduzione; - Comprendere il senso globale del testo; Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza; - Collocare i testi nel contesto storico di riferimento; - Individuare, a partire dai testi, i valori fondanti della civiltà latina; - Individuare continuità e differenza tra la lingua latina e l'italiano sul piano lessicale e semantico; - Stabilire confronti tra latino e italiano; - Sapersi esprimere correttamente sia nella comunicazione orale che scritta, argomentando adeguatamente
----------	---

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

	- Imparare ad imparare; - Comunicare; - Individuare collegamenti e relazioni.
--	---

2) Approfondimenti:

argomenti interdisciplinari	La donna; Il tempo; Il lavoro; il malessere; La Comunicazione; La transizione
--------------------------------	---

3) Metodologia adottata:

Lezioni	- Lezioni frontali - Utilizzo di audiovisivi - Libro di testo - Discussione guidata - Problem solving
---------	---

Percorsi individualizzati	Anche se redatto un PDP per un alunno affetto da cardiopatia severa, non è stato necessario costruire percorsi alternativi, ma solo evidenziare gli obiettivi fondamentali delle discipline allo scopo di far acquisire le competenze minime necessarie ed evitare stress psico-fisico.
---------------------------	---

Attività di recupero	Sono stati effettuati interventi di ripasso e di potenziamento dal momento che, alla fine del primo quadrimestre, non si sono registrate gravi insufficienze.
----------------------	---

	Libri di testo; LIM;
--	-------------------------

Attrezzature	Audiovisivi.
Testi adottati	Letteratura e antologia latina: Latinae radices a cura di Nuzzo; Finzi, volume 3 edito da Palumbo Risorse digitali (Poesia latina); File contenente i brani in lingua degli autori studiati.

4) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza relativamente agli obiettivi fissati. Per rendere la valutazione quanto più obiettiva possibile, essa è stata:

1. Oggettiva (attraverso griglie);
2. Trasparente (attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni), con le indicazioni per migliorare il rendimento;
3. Coerente con gli obiettivi programmati;

Si è fatto ricorso a:

1. Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
2. Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

5) Tipologia delle prove di verifica

- Compiti in classe (Questionario con traduzione di stralci di brani dal latino);
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Interrogazioni;
- Colloqui.

Sarno, 14/05/2022

Il docente

RELAZIONE FINALE

del professore Giuseppe Palmisciano docente di Religione

Classe 5 B

Anno scolastico 2021/2022

1) Condotta degli alunni

Gli allievi si sono mostrati attenti, educati, rispondendo adeguatamente agli stimoli dei temi trattati. Hanno mostrato impegno ed interesse nel corso dell'anno maturando metodo e crescita sia nel comportamento che nello studio.

2) Svolgimento del programma

La classe è composta da elementi positivi e dotati di senso critico, buone capacità analitiche e di sintesi. La maggior parte degli alunni è apparsa interessata agli argomenti proposti e il percorso di apprendimento è stato costante. Le attività didattiche in presenza hanno certamente favorito lo svolgimento del programma che è stato trattato approfonditamente nei punti più importanti.

3) Livello di educazione-formazione-istruzione raggiunto dalla classe

Gli studenti sono stati adeguatamente stimolati all'apprendimento dei temi trattati soprattutto proponendo collegamenti con le problematiche attuali, anche attraverso strumenti multimediali. La classe acquisito così un maturo metodo di studio che consente a ciascuno di analizzare criticamente le tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Sarno, **11 maggio 2022**

Il Docente
Prof. Giuseppe Palmisciano



Liceo Statale "Tito Lucrezio Caro"

Via Roma 28 - 84087 Sarno (Salerno) - Italia

**RELAZIONE FINALE
SULLO SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI
SCIENZE NATURALI**

**nella Classe Quinta Sez. Bs Liceo Scientifico tradizionale
A.S. 2021/2022
Docente Prof. Aliberti Rosa**

La *classe* presenta situazioni e contesti comportamentali che hanno favorito un sereno svolgimento dell'azione didattica.

Durante l'intero anno scolastico si è riusciti a creare un accettabile clima di apprendimento scolastico che, facendo leva sulle potenzialità individuali, ha concorso a sviluppare le capacità di attenzione negli allievi e le loro competenze, anche se taluni, sul piano dell'elaborazione espositiva, presentano ancora evidenti difficoltà. Nel corso dell'anno l'insegnamento delle Scienze Naturali si è proposto di far acquisire:

- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- lo sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- la consapevolezza che il funzionamento dei sistemi viventi è sempre interrelato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità;
- lo sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno chimico (trasformazione della materia) essendo in grado anche di far ricorso al linguaggio simbolico disciplinare (formule ed equazioni chimiche);
- lo sviluppo della capacità di differenziare le principali categorie di composti chimici organici in base anche allo studio dei gruppi funzionali.

Gli *obiettivi cognitivi disciplinari*, in termini di competenze, capacità, conoscenze, sono stati orientati al raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) in termini di:

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio;
- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali;
- Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico-organico, biochimico, geologico di base);
- Capacità di distinguere causa ed effetto;
- Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico (reperibile su libri, riviste, ecc.) cogliendone gli elementi fondamentali;
- Capacità di comprendere un grafico ed abilità nello stilare un grafico e nel disegnare correttamente un'illustrazione di carattere scientifico;
- Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti;
- Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche;
- Abilità nello spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici;
- Abilità nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;

- Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni;
- Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP.
- Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;
- Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;
- Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Conoscenza dei modelli della tettonica globale

Numerosi approfondimenti hanno riguardato le tematiche legate al rapporto Scienza e Società, riservando una corsia privilegiata alla **Ricerca e alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche**. Nel corso del triennio, infatti, diversi discenti, ahimè on line, hanno partecipato ad eventi in cui hanno avuto la possibilità di confrontarsi sui temi della conoscenza e dell'innovazione a partire dalla ricerca sulle cellule staminali. Inoltre, alcuni alunni, hanno partecipato al progetto PON "Scientificamente" in cui hanno potuto cimentarsi in numerose esperienze pratiche di cui molte di biotecnologia. Quest'ultime sono state tratte da un programma internazionale "AMGEN BIOTECH EXPERIENCE" e rese possibili grazie ad un temporaneo uso di strumenti forniti dal dipartimento di biotecnologia della Federico II di Napoli

Un folto gruppo-classe ha partecipato alle attività previste dal PLS del dipartimento di Chimica di Fisciano e dal dipartimento di Biologia/Biotecnologia e di Chimica dell'Università Federico II di Napoli. Alcuni alunni, i più motivati, sin dal III anno, hanno partecipato in modo onorevole a gare regionali e nazionali quali le **Olimpiadi della Biologia, le Olimpiadi della Chimica**

In relazione alle *competenze disciplinari specifiche maturate*, la classe presenta un gruppo di allievi che ha conseguito risultati eccellenti, altri si sono attestati su posizione ottimali, buone o discrete, mentre un ulteriore piccolo gruppo ha maturato risultati globalmente sufficienti

La *metodologia didattica*, attuata durante le ore in presenza, ha fatto ricorso alla lezione frontale, alla discussione di problematiche, a specifiche letture tematiche, alle tecnologie audiovisive, alla realizzazione pratica di alcune esercitazioni sperimentali. **La DDI** ha sicuramente imposto dei cambiamenti del metodo di lavoro che, sebbene abbia presentato degli aspetti limitanti, non sempre sono risultati peggiorativi. C'è stata collaborazione dei ragazzi che hanno coadiuvato il docente, in particolare nell'uso dei media. La semplicità espositiva delle spiegazioni, ha garantito la maggior chiarezza possibile, anche dei concetti più difficili, pur mantenendo sempre una rigorosa terminologia scientifica, inoltre il docente si è preoccupato di stimolare, approfondire ed ampliare i vari argomenti trattati, nel rispetto della dinamica intrinseca alla materia stessa

Tra gli strumenti di lavoro scolastico, i *libri di testo*

(Valitutti et al. *Carbonio, Metabolismo, Biotech. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie*, ed. Zanichelli E.;

(Lupia Palmieri E., Parotto M., *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Ed. Zanichelli)

hanno costituito il costante riferimento per gli alunni; tuttavia, non è mancata la consultazione di alcune riviste scientifiche e di altre fonti in formato multimediale

La *valutazione* globale dei singoli alunni si è basata sui seguenti indicatori: il livello di conoscenza iniziale ed il livello di conoscenza raggiunto; la presenza, la partecipazione e l'impegno profuso durante le lezioni; l'interesse per la materia; il raggiungimento degli obiettivi trasversali e più propriamente disciplinari; l'iter formativo dello studente. I metodi di verifica e di valutazione si sono estrinsecati in interrogazioni

circostanziate a buone parti del programma, in "domande verifica da posto" e in alcune esercitazioni (test, questionari, ecc.), rielaborazioni personali sui materiali presentati, ed elaborazione di schede o mappe

Nella classe, dal punto di vista del *profitto disciplinare*, se da un lato si distinguono alunni che si sono impegnati seriamente ed hanno raggiunto livelli di competenza eccellenti, ottimali, buoni e discreti, dall'altro si evidenziano situazioni per le quali l'impegno mostrato verso il conseguimento delle mete cognitive e delle competenze disciplinari, pur risultando alquanto incostante, ha consentito il raggiungimento di risultati globalmente sufficienti.

Lo *sviluppo dei contenuti disciplinari*, correlato inizialmente al livello di partenza della classe, si è svolto abbastanza regolarmente e grosso modo secondo quanto previsto nella Programmazione iniziale. L'esatta indicazione delle tematiche disciplinari viene riportata nell'allegato Programma.

Sarno, 07/05/2022

Il Docente
Prof. ssa Rosa Aliberti

RELAZIONE FINALE
Lingua e Civiltà Inglese
Classe V BS Anno Scolastico 2021/2022
Prof.^{ssa} ELISABETTA DI FILIPPO

Situazione di partenza

La classe, composta da 17 alunni provenienti da Sarno e paesi limitrofi, si presenta come un gruppo complessivamente omogeneo. Ha frequentato regolarmente mostrando un comportamento adeguato alle regole della convivenza scolastica. Si è mostrata, sin dall'inizio dell'anno scolastico, partecipe, collaborativa e pronta ad affrontare una nuova esperienza.

Il lavoro svolto negli anni precedenti si è rivelato molto positivo, poiché, tutti gli alunni, tenendo conto delle loro capacità e potenzialità, hanno mostrato di voler migliorare, approfondire le proprie conoscenze, di colmare le proprie lacune, di superare insicurezze e timidezze.

Obiettivi raggiunti

Il discorso culturale avviato ha avuto come unico obiettivo quello di mettere in rilievo le capacità, in alcuni latenti, con metodi personalizzati, onde trarre fuori, mediante esercitazioni mirate, quanto più possibile, in termini di conoscenze e competenze e fare in modo da raggiungere una preparazione accettabile.

Per altri, poi, il lavoro si è svolto in modo più agevole e con risultati positivi.

Nel complesso, quindi, la classe ha fatto propria gran parte delle competenze previste nella programmazione ed è pervenuta ad una conoscenza accettabile delle tematiche svolte.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, hanno mostrato di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo e, partendo da un linguaggio semplice, ma corretto, hanno sviluppato una padronanza linguistica più complessa ed adeguata agli argomenti studiati, imparando ad orientarsi nei vari percorsi culturali e interdisciplinari.

Conclusioni

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per gli argomenti trattati, attraverso una partecipazione attiva alle lezioni e un impegno costante nello studio domestico.

Pertanto, al termine delle attività didattiche, la scolaresca si presenta con il seguente profilo:

- un primo gruppo di alunni ha seguito le lezioni con interesse ordinario, talvolta alterno, riuscendo a conseguire una preparazione sufficiente o, talvolta, solo vicina alla sufficienza;
- un secondo gruppo di alunni è entrato in possesso di una preparazione discreta, avendo maturato il possesso di un metodo di studio adeguato e responsabile;
- un ultimo gruppo si è distinto per la serietà e l'assiduità dell'impegno, per la maturità del metodo di apprendimento, per il possesso sicuro e critico dei contenuti.

Relazione analitica della classe 5BS

A.S 2021/2022

Materia: inglese

Docente: Elisabetta Di Filippo

Obiettivi disciplinari programmati

Conoscenza dei maggiori eventi storici, sociali, culturali, dal periodo Vittoriano al secondo dopoguerra.

Conoscenza della biografia e delle opere di alcuni autori;

Saper inquadrare un autore nel contesto storico e letterario in cui è vissuto;

Saper stendere una relazione su un argomento letterario;

Saper integrare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, semantico - lessicale, morfo-sintattico.

Criteria metodologici e sussidi didattici

L'impostazione metodologica è stata varia, si è preferito utilizzare il metodo della lezione frontale soprattutto per revisionare strutture grammaticali funzionali ed acquisire una buona competenza nella scrittura creativa. Dal mese di novembre è stata dedicata un'ora settimanale alle attività proposte dalle prove invalsi avvalendosi sia di un testo guida che della Lim o PC per esercitazioni di reading and listening. Riguardo allo specifico letterario si è dato ampio spazio alla lettura e all'analisi linguistica e stilistica dei testi letterari. Si è cercato di consolidare l'abilità di comprensione, traduzione e rielaborazione di un testo. Gli autori sono stati inquadrati in un contesto storico sociale e ove è stato possibile si sono cercati i confronti con autori stranieri e italiani. L'ascolto e la lettura dei brani ha consentito agli alunni di ampliare il loro vocabolario specialistico. I sussidi didattici utilizzati sono stati fondamentalmente i libri di testo, la Lim.

Verifiche e valutazioni

Gli allievi sono stati coinvolti in innumerevoli e diversificate esercitazioni previste per l'analisi testuale dopo ciascun brano letto, esse hanno costituito motivo di valutazione in itinere del processo di apprendimento. Inoltre gli allievi hanno sostenuto un numero adeguato di verifiche scritte e orali atte a valutare la conoscenza complessiva degli argomenti proposti. La valutazione di ogni allievo tiene conto del suo livello di partenza, dei progressi compiuti, della partecipazione e interesse mostrati per l'attività didattica proposta.

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe: conoscenze, capacità e competenze acquisite dagli alunni

Nel complesso quasi tutti gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, mostrando di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo usando un linguaggio semplice ma corretto. Gli studenti sono capaci di orientarsi nei percorsi culturali tracciati.

Il docente
Elisabetta Di Filippo

Allegato al documento del consiglio di classe relativo alla disciplina

Scienze Motorie

A. S. 2021/2022

Classe V Sez. Bs

Insegnante: *Prof. ssa Angela Camorani*

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.

I discenti, disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo, partecipando alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire. Pertanto, le proposte motorie sono state finalizzate all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, valorizzando i bisogni e le esigenze individuali.

Nel complesso soddisfacente anche il feedback sugli argomenti teorici, il fare è stato tradotto in saper fare grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento e del proprio corpo.

La classe, ha partecipato attivamente a proposte e contenuti, l'utilizzo del materiale digitale, ha favorito gli apprendimenti.

Interesse per la disciplina: discreta per alcuni per alcuni alunni, ottima per altri.

Impegno nello studio: continuo per una parte della classe, altalenante per un piccolo gruppo di alunni.

Metodo di studio: partecipativo - riflessivo per tutta la classe, in talune situazioni è stato necessario ricorrere a operazioni concrete del vivere quotidiano, per stimolare approfondita riflessione e correlazione tra teoria e pratica. Si è privilegiata la didattica laboratoriale, strategia tesa a sollecitare la partecipazione e l'interesse da parte della classe.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Vista la particolare situazione pandemica, visto il protocollo per lo svolgimento delle attività motorie (utilizzo di mascherina), le attività pratiche non sempre sono state svolte nella massima tranquillità.

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo e del benessere), il raggiungimento degli obiettivi fa

riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, se pur con livelli di consapevolezza differenti.

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

- **PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE**
- **CAPACITÀ CONDIZIONALI** con particolare riferimento alla forza in relazione alle masse muscolari addominali e dorsali, per la postura; Resistenza: fit walking; circuit training; Velocità: test navetta; fattori che condizionano la velocità;
- **COORDINAZIONE GENERALE:** coordinazione generale e specifica anche con piccoli attrezzi
- **GIOCO-SPORT, SPORT:** Conoscenza e pratica delle attività sportive.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state organizzate e modulate in relazione alle direttive nazionali e regionali: le attività sono state svolte regolarmente nella modalità frontale e mista quando è stato necessario:

- lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe - insegnamento per problemi - schemi riassuntivi

STRUMENTI UTILIZZATI

-lavagna interattiva multimediale - fotocopie - web

VERIFICHE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) così come declinato nella griglia di osservazione.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 elementi eterogenei per capacità intellettive, espressive e per grado di preparazione. Un'allieva è stata presente solo fino al 28 ottobre.

All'inizio delle attività didattiche, la classe si presentava in possesso, in maniera discreta, dei contenuti degli anni precedenti. Si è cercato di stabilire una corretta e positiva relazione docente-studente, di facilitare un dialogo costruttivo, di infondere maggiore fiducia nelle capacità di ciascuno di loro, di stimolare interesse e partecipazione più attiva e costruttiva. Sotto il profilo comportamentale la classe si è dimostrata sempre corretta e presente. Il mio atteggiamento è stato quello di offrire loro ogni aiuto di ordine metodologico e di continua chiarificazione, stimolandoli ad impegnarsi nello studio, ad abituarsi ad un colloquio serio e costruttivo e interdisciplinare, nonché a confrontarsi giorno per giorno con nuove acquisizioni, al fine di ampliare non solo il loro orizzonte di conoscenze, ma di crescere umanamente.

Al termine del corso di studi, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

un primo gruppo, costituito da allievi dotati di ottime capacità logico-deduttive, attenti e costantemente impegnati nello studio individuale e nella rielaborazione critica, ha raggiunto ottimi risultati; un secondo gruppo, formato da allievi dotati di buone capacità logico-deduttive, un po' meno assidui nello studio, ma in grado di risolvere correttamente problemi e vari esercizi, raggiungendo una preparazione buona; un terzo gruppo che presenta alcune lacune, non troppo assidui nello studio e, in alcune occasioni superficiali, che con sollecitazioni hanno raggiunto un livello più che sufficiente.

Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto più che buono.

Obiettivi disciplinari perseguiti nel corso dell'anno scolastico e da perseguire nel restante periodo

- Operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le principali regole sintattiche di trasformazione delle formule

- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
- Costruire procedure di risoluzione di un problema
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
- Determinare il dominio delle funzioni reali di variabile reale
- Verificare, applicando le opportune definizioni, il limite di una funzione
- Calcolare i limiti delle funzioni razionali
- Calcolare i limiti delle funzioni composte
- Riconoscere i limiti che si presentano in forma indeterminata
- Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Calcolare, applicando la definizione, la derivata di una funzione elementare
- Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate
- Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente e decrescente
- Calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata applicando la regola di de L'Hôpital
- Determinare i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Studiare l'andamento di una funzione e tracciarne un grafico qualitativo
- Eseguire integrazioni immediate
- Determinare gli integrali indefiniti delle funzioni razionali fratte
- Determinare gli integrali di date funzioni applicando uno dei metodi appresi
- Calcolare l'integrale definito di una funzione
- Calcolare le misure delle aree di parti di piano delimitate dai grafici di date funzioni

- Calcolare le misure dei volumi dei solidi di rotazione

Contenuti disciplinari generali svolti e da svolgere

I contenuti disciplinari sono stati suddivisi in quattro moduli:

- Le funzioni;
- L'algebra dei limiti e delle funzioni continue;
- Il calcolo differenziale;
- Gli integrali.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

- Studio di funzione.

Metodi, mezzi e strategie

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento. Per obiettivi più complessi che vedano insieme sia la conoscenza che la comprensione e l'applicazione dei concetti, dopo la lezione, sono state previste esemplificazioni alla lavagna, nonché esercitazioni in classe.

Sono stati utilizzati come strumenti oltre al libro di testo e ad altri testi di supporto, la lavagna tradizionale e schede di lavoro.

Attività di recupero, sostegno e integrazione realizzate

Le attività di recupero sono state svolte all'interno del normale orario di lavoro.

Tipologia delle prove utilizzate

La verifica ha una indubbia valenza formativa in quanto da un lato permette l'accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti dall'allievo, della formazione e dello sviluppo delle sue capacità, dall'altro costituisce anche un momento di riflessione da parte del docente sull'adeguatezza del proprio metodo d'insegnamento,

sulla necessità di insistere in una certa direzione, sull'eventualità di cambiare itinerario didattico.

Essa è stata attuata attraverso prove soggettive individuali e diversificate, ma sempre aderenti al programma svolto, attraverso colloquio, interrogazione diretta e indiretta, esercizi di applicazione; prove oggettive mirate all'accertamento delle capacità logico-intuitive e di sintesi.

La verifica orale, individuale e costante, è servita a valutare la capacità espositiva, l'organizzazione logica dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, alla lavagna, l'abilità di calcolo e la capacità di analisi e di sintesi.

Accanto all'interrogazione tradizionale, i test di verifica, prove strutturate e semistrutturate, che comprendevano questionari, semplici problemi applicativi, esercizi veloci su un solo ben definito argomento, hanno aumentato la frequenza di un controllo globale, immediato, sul processo di apprendimento.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione non deve quindi ridursi ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; deve invece vertere in modo equilibrato su tutte le tematiche e tenere conto di tutti gli obiettivi prefissati.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue capacità recettive e rielaborative, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dei progressi compiuti nel raggiungimento di una visione globale dei concetti trattati e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento.

Prof. Vincenzo Apicella

DISCIPLINA: FISICA

La classe è composta da 18 elementi eterogenei per capacità intellettive, espressive e per grado di preparazione. Un'allieva è stata presente solo fino al 28 ottobre.

All'inizio delle attività didattiche, la classe si presentava in possesso, in maniera buona, dei contenuti degli anni precedenti, anche se a causa della pandemia non era stato svolto l'argomento di quarta relativo al magnetismo. L'importanza di quest'argomento, per lo svolgimento del programma di quinta, ha comportato un notevole lavoro di recupero nel primo quadrimestre. Si è cercato di stabilire una corretta e positiva relazione docente-studente, di facilitare un dialogo costruttivo, di infondere maggiore fiducia nelle capacità di ciascuno di loro, di stimolare interesse e partecipazione più attiva e costruttiva. Sotto il profilo comportamentale la classe si è dimostrata sempre corretta e presente. Il mio atteggiamento è stato quello di offrire loro ogni aiuto di ordine metodologico e di continua chiarificazione, stimolandoli ad impegnarsi nello studio, ad abituarsi ad un colloquio serio e costruttivo e interdisciplinare, nonché a confrontarsi giorno per giorno con nuove acquisizioni, al fine di ampliare non solo il loro orizzonte di conoscenze, ma di crescere umanamente.

Al termine del corso di studi, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

un primo gruppo, costituito da allievi dotati di ottime capacità logico-deduttive, attenti e costantemente impegnati nello studio individuale e nella rielaborazione critica, ha raggiunto ottimi risultati; un secondo gruppo, formato da allievi dotati di buone capacità logico-deduttive, un po' meno assidui nello studio, ma in grado di risolvere correttamente problemi e vari esercizi, raggiungendo una preparazione buona; un terzo gruppo che presenta alcune lacune, non troppo assidui nello studio e, in alcune occasioni superficiali, che con sollecitazioni hanno raggiunto un livello più che sufficiente.

Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto più che buono.

Obiettivi disciplinari perseguiti nel corso dell'anno scolastico e da perseguire nel restante periodo

- Definire concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione;
- Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano e le eventuali relazioni di proporzionalità;
- Utilizzare i concetti di carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico e flusso del campo elettrico nella modellizzazione di sistemi fisici elettrostatici;
- Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico;
- Applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella risoluzione di sistemi elettrostatici;
- Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza;
- Risolvere schemi circuitali utilizzando la prima legge di Ohm, le leggi di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo;
- Formalizzare l'analisi dei fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli;
- Utilizzare il concetto di campo magnetico e di forza magnetica nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente;
- Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori rettilinei, spire circolari e solenoidi percorsi da corrente;
- Utilizzare i concetti di flusso del campo magnetico e di circuitazione del campo magnetico;

- Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici e al comportamento magnetico della materia;
- Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica
- Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo;

Contenuti disciplinari svolti e da svolgere

I contenuti disciplinari sono stati suddivisi in cinque moduli:

- La magnetostatica;
- Il campo elettromagnetico;
- La relatività e la fisica moderna.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

- Interazioni tra campo elettrico e campo magnetico

Metodi, mezzi e strategie

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è scelta una metodologia che ha tenuto conto della reale situazione della classe e di tipo comunicativo per favorire la partecipazione degli studenti al dialogo educativo.

Gli argomenti sono stati proposti scegliendo un percorso didattico finalizzato a stimolare l'interesse, la curiosità e la riflessione degli allievi. Sono state messe in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e facilitarne la comprensione da parte degli allievi.

Si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento. Per obiettivi più complessi che vedano insieme sia la conoscenza che la comprensione e l'applicazione dei concetti, dopo la lezione, sono state previste esemplificazioni alla lavagna, nonché esercitazioni in classe.

Sono stati utilizzati come strumenti oltre al libro di testo e ad altri testi di supporto, la lavagna tradizionale e schede di lavoro

Attività di recupero, sostegno e integrazione realizzate

Le attività di recupero sono state svolte utilizzando le ore di recupero all'interno del normale orario di lavoro.

Tipologia delle prove utilizzate

La verifica è stata attuata attraverso prove soggettive individuali e diversificate, ma sempre aderenti al programma svolto, attraverso colloquio, interrogazione diretta e indiretta, esercizi di applicazione; prove oggettive mirate all'accertamento delle capacità logico-intuitive e di sintesi.

La verifica orale, individuale e costante, è servita a valutare la capacità espositiva, l'organizzazione logica dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, alla lavagna, l'abilità di calcolo e la capacità di analisi e di sintesi.

Accanto all'interrogazione tradizionale, i test di verifica, prove strutturate e semistrutturate, che comprendevano questionari, semplici problemi applicativi, esercizi veloci su un solo ben definito argomento, hanno aumentato la frequenza di un controllo globale, immediato, sul processo di apprendimento.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue capacità recettive e rielaborative, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dei progressi compiuti nel raggiungimento di una visione globale dei concetti trattati e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento.

Prof. Vincenzo Apicella

LICEO STATALE "T.L. CARO"

RELAZIONE FINALE CLASSE V B INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINA: FILOSOFIA- STORIA

DOCENTE: GAVIGLIA FILOMENA

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

Analisi della classe:

La classe è composta da 17 alunni ed è formata da studenti dalla fisionomia alquanto eterogenea per senso di responsabilità, interesse, abilità di base, motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Per quanto riguarda le discipline, nella classe è presente un numero di alunni che ha dimostrato di possedere una buona preparazione legata ad un proficuo metodo di studio ed un'assiduità nello studio. Un'altra parte della classe, invece, ha dimostrato una discreta preparazione ed interesse durante tutto l'anno scolastico. Infine, non manca un gruppo ristretto di alunni, la cui situazione di partenza risultava incerta a causa del possesso di conoscenze e competenze superficiali e frammentarie o dell'uso di un metodo di studio poco funzionale e, a volte, mnemonico. Per quest'ultimi è stata necessaria diverse volte durante l'anno scolastico la ripetizione di argomenti e la predisposizione di attività di supporto al fine di superare le difficoltà emerse riuscendo a raggiungere la sufficienza.

Finalità dell'insegnamento della Filosofia e della Storia

- Formazione culturale (completa) degli allievi attraverso un approccio ai problemi di tipo storico- filosofico -critico.
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Scoprire la dimensione storica del presente connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Affinare la sensibilità alle differenze.
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e storica.

- Analizzare i testi e i documenti di autori o di fatti che hanno rilevanza significativa.
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.
- Individuare e analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea e della realtà storica in generale.

Livello di educazione – formazione – istruzione raggiunto dalla classe

Per quanto concerne la disciplina della Filosofia:

Gli alunni sono in grado di: a) riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; b) contestualizzare e confrontare le differenze dei filosofi ad uno stesso problema; c) individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

Tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono i filosofi nella loro successione cronologica. Un cospicuo numero di alunni, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi pensieri di lettura del “fatto filosofico” relativi alle strutture materiali, economiche e sociali, ai panorami culturali e all’evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane, per questo obiettivo, ad un livello discreto o di sufficienza. La maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi filosofici studiati; l’uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per una buona parte della classe.

Per quanto riguarda la disciplina della Storia:

Gli alunni sono in grado di: a) utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi; b) adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; c) servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico.

Tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono i periodi storici nella loro successione cronologica. Un cospicuo numero di alunni, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi eventi del “fatto storico” relativi alle strutture materiali, economiche e sociali, ai panorami culturali e all’evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane, per questo obiettivo, ad un livello discreto o di sufficienza. La maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi storici studiati; l’uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per una buona parte della classe.

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: VB Prof. ssa Anna Maria Saviano

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B è composta da 18 alunni, 8 maschi e 10 femmine. Dall'esame delle attività svolte durante l'anno, condotte attraverso dialoghi, discussioni e applicazioni pratiche, si è evidenziata una situazione piuttosto eterogenea per quanto riguarda il profitto: un gruppo di alunni ha conseguito distinti, talvolta ottimi, risultati, partecipando con vivo interesse e continuità alle lezioni; altri hanno conseguito una buona o discreta preparazione; per altri, l'impegno è stato sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, i discenti si sono dimostrati generalmente corretti e disciplinati, sebbene non tutti attivi e partecipi con la stessa continuità. Lo svolgimento del programma è stato regolare e serrato, condotto in modo da guidare gli studenti alla comprensione degli argomenti affrontati, di crescente complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

• Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati. • Conoscenza dei sistemi di rappresentazione grafica di ambienti in pianta. • Conoscenza dei caratteri generali e specifici delle correnti artistiche, delle opere e degli artisti più significativi del periodo artistico compreso tra XIX e il XX sec., con elementi di arte contemporanea. • Conoscenza degli aspetti specifici e delle relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. • Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze. • Conoscenza delle relazioni esistenti con altri ambiti disciplinari evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.

Competenze • Progettare secondo criteri metodologici stabiliti individuando le proprietà strutturali di una forma e utilizzandola in un autonomo processo ideativo. • Comprendere e valutare una varietà di opere d'arte. • Autonomia nella metodologia di lavoro. • Rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici.

Capacità: • Capacità di utilizzare una terminologia specifica. • Capacità di esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze di base atte ad affrontare con sistematicità la lettura delle opere; • Capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.

METODOLOGIA

Nell'affrontare le tematiche di studio, l'attenzione è stata concentrata su momenti e opere di rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti, alle scuole, alle correnti più significative. È stata perseguita, il più possibile, una progettazione didattica improntata sull'integrazione dei saperi, nell'ottica della trasversalità della disciplina. Si sono tenute lezioni frontali, col supporto della LIM, e lezioni articolate in forma dialogica. La pratica del disegno non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha ampliato il campo d'indagine alle problematiche del vedere e analizzare le forme. In riferimento all'indirizzo scientifico, gli alunni sono stati portati alla capacità di eseguire il disegno architettonico in pianta, apprendendo i rudimenti per effettuare un rilievo e le basi della progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica: - le prove orali hanno compreso interrogazioni individuali e di gruppo interventi personali in fase di discussione, relazioni di sintesi, eventuali questionari ed elaborati; - le prove grafiche hanno compreso la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa; - la partecipazione al lavoro di classe e a distanza, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo, audiovisivi, power point, articoli su internet.

Il Docente Prof.ssa Anna Maria Saviano

ALLEGATI

- **Griglie di valutazione della prima prova scritta**
- **Griglie di valutazione della seconda prova scritta**
- **Tabelle di conversione**
- **Griglia di valutazione della prova orale**
- **Tracce della simulazione della prima prova scritta**

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO

LICEO “T. L. Caro” – indirizzo SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE – Sarno (Sa)

COMMISSIONE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA: MATEMATICA

La Commissione,

visto l’art. 17 co 4, del D.Lgs 62/2017, che testualmente recita: “la seconda prova ... scritta, ... è intesa ad accertare il possesso le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”;

Visto il QDR, allegato al D. M. 729/2018, in cui si fissano gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

INDICATORI	PUNTEGGI									
	SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO/ ECCELLENTE	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Materia	Firma
1	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino	Carlo Pappacena
2	Prof. ^{ssa} Di Filippo Elisabetta	Lingua e letteratura Inglese	Di Filippo
3	Prof. ^{ssa} Gaviglia Filomena	Storia e Filosofia	Filomena Gaviglia
4	Prof. Apicella Vincenzo	Matematica e Fisica	Vincenzo Apicella
5	Prof. ^{ssa} Aliberti Rosa Maria	Scienze	Rosa Aliberti
6	Prof. ^{ssa} Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte	Anna Saviano
7	Prof. ^{ssa} Camorani Angela	Scienze Motorie	Angela Camorani
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione	Giuseppe Palmisciano
9	Prof. ^{ssa} Leandro Teresa	Educazione Civica	Teresa Leandro

Sarno 12/5/2022

La Dirigente Scolastica

Prof.^{ssa} Emma Tortora

